

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-73 del 10/01/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta ANTARES S.R.L., insediamento in comune di Fidenza (PR) in via Coduro n. 1/C
Proposta	n. PDET-AMB-2017-82 del 09/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dieci GENNAIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Fidenza;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fidenza con nota prot. n. 26937 del 07.09.2016 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2016/14768 del 07.09.2016), presentata dalla società ANTARES S.R.L., nella persona del Sig. Manuel Ghiretti in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Fidenza (PR), in via Coduro n. 1/C – C.A.P. 43036, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura rilasciata dal Comune di Fidenza con provvedimento n. 41/2012 del 05.11.2012;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)** per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area con "*vulnerabilità a sensibilità attenuata*" (Tavv. 6 e 6/C – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come "*Zona di protezione settore B*" (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "*Commercio di autoveicoli e riparazioni meccaniche di autoveicoli*", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;
- la documentazione integrativa pervenuta dalla Ditta per il tramite del SUAP con invio prot. n. 30020 del 04.10.2016 (acquisito al prot. Arpae n. PGPR/2016/16555 del 05.10.2016), presentata a seguito di richiesta formulata da EmiliAmbiente S.p.A. con nota prot. n. 5474 del 22.09.2016 trasmessa dal SUAP con nota prot. n. 15910 del 26.09.2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

EVIDENZIATO che nel merito della matrice emissioni in atmosfera:

- la Ditta dichiara che *“...le uniche emissioni in atmosfera presenti in Azienda derivano dall'attività indicata al punto k) Autorimesse e officine meccaniche di riparazioni veicoli, escluse quelle in cui si effettuano operazioni di verniciatura, dell'elenco di cui alla Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i...”* quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;
- il Comune evidenzia la presenza di un “impianto di sedimentazione e disoleazione” e l'attività di “impianto di trattamento delle acque” è riportata al punto 1 lettera p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

VISTI i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae SAC di Parma con nota prot. PGPR/2016/16539 del 04.10.2016:

- parere favorevole con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura espresso da EmiliAmbiente S.p.A. con nota prot. n. 6820 del 15.11.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/19113 del 15.11.2016), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Fidenza con nota prot. n. 36036 del 22.11.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/19533 del 22.01.2016), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i

titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta ANTARES S.R.L., nella persona del Sig. Manuel Ghiretti in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Fidenza (PR), in via Coduro n. 1/C – C.A.P. 43036, relativo all'esercizio dell'attività di "Commercio di autoveicoli e riparazioni meccaniche di autoveicoli", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in pubblica fognatura, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di EmiliAmbiente S.p.A. prot. n. 6820 del 15.11.2016 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Fidenza prot. n. 36036 del 22.11.2016 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto della seguente disposizione:

- 1) la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Fidenza prot. n. 36036 del 22.11.2016 (Allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fidenza ed EmiliAmbiente S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 24622/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



emiliAmbiente

Fidenza, 15/11/2016
Prot. n° 6820

suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it

Spett.le SUAP – Comune di Fidenza
p.zza Garibaldi, 1
43036 Fidenza (PR)

aopr@cert.arpa.emr.it

p.c. ARPAE - Ufficio SAC
Dott. Francesco Piccio

OGGETTO: Rif. SUAP 254/2016 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta "ANTARES SRL" via Coduro 1/C, Comune di Fidenza (PR). Emissione di parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

la documentazione pervenuta in data 08/09/2016 ns.prot.5133 per la richiesta del parere di competenza in merito alla matrice ambientale "scarichi idrici" in pubblica fognatura dell'attività in oggetto;

la documentazione integrativa ricevuta in data 04/11/2016 prot.6521;

il precedente parere espresso dalla Scrivente in data 13/08/2012 prot.4458;

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 "Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive",
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: "Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione";

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. rispetto dei limiti di tab.3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (colonna scarico in rete fognaria) per lo scarico originato dall'attività di lavaggio su apposita piazzola, da classificarsi come "acque reflue industriali" in pubblica fognatura. Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;
4. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di prelievo e controllo sulla linea di scarico a valle dei trattamenti esistenti per i tecnici incaricati dal Gestore addetti ai controlli periodici dello scarico ai fini gestionali e tariffari;
5. la Ditta dovrà garantire a suo carico e onere la regolare continuità di funzionamento e correttezza di misura del sistema di contabilizzazione fiscale della portata scaricata a valle del sistema di trattamento aziendale;
6. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it





emiliAmbiente

- presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2 e al punto 3;
7. trasmettere entro il 31/01 di ogni anno ad Emiliambiente S.p.A. l'apposito modulo "Dichiarazione annuale scarichi industriali" debitamente compilato (scaricabile dal sito internet di Emiliambiente S.p.A. o su richiesta tramite fax) per la determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico nel corso dell'anno precedente ai fini gestionali e tariffari;

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Il Direttore di emiliAmbiente S.p.A.

Dino Pietralunga

UT-ANTARES (SET FOGN&DEP\GESTIONE SCARICHI INDUSTRIALI\PARERI SCARICHI AUA-AIA\01 - FIDENZA\Pareri in uscita\FID_166_parere AUA-ANTARES.DOC

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. - P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it

ALLEGATO 2



Comune di Fidenza

SERVIZI AMBIENTALI
SERVIZIO AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

Prot. n. 36036 del 22/11/2016

PEC

Fidenza, 16 NOVEMBRE 2016

Spett.le

ARPAE

SAC

E P.C. SPORTELLO UNICO

DEL COMUNE DI FIDENZA

ARPA

Servizio territoriale id Fidenza

EMILIAMBIENTE SPA

Riferimento SUAP: 254/SUAP/2016

Oggetto: ANTARES SRL. DPR 13 MARZO 2013, N. 5. ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A). PARERE.

In riferimento all'istanza in oggetto presentata al SUAP di Fidenza, in data 3 AGOSTO 2016, prot. n. 23676, alla documentazione a completamento dell'istanza del 7 settembre 2016, prot. n. 26875 e alla richiesta di parere, inerente alle matrici ambientali, da parte di ARPAE, con nota del 28 ottobre 2016, prot. n. 33223, premesso che:

- la nuova istanza presentata dall'azienda denominata ANTARES SRL, con sede legale in Coduro n. 1/c, per lo stabilimento ubicato medesimo indirizzo, destinato ad commercio autoveicoli e riparazioni meccaniche di autoveicoli, è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale per i titoli abilitativi riguardanti l'autorizzazione agli scarichi idrici in pubblica fognatura per i reflui domestici, provenienti dai servizi igienici, e industriali provenienti dall'attività di lavaggio su apposita piazzola, e comprende il titolo abilitativo relativo al rumore, prettamente di competenza comunale;
- l'oggetto della domanda di AUA è un semplice rinnovo senza realizzazione, modifica, potenziamento di opere;

- in merito alla matrice scarichi, le acque reflue che si originano dall'attività lavaggio su apposita piazzola, sono da classificarsi come "acque reflue industriali" con recapito in pubblica fognatura, previo trattamento costituito da impianto di sedimentazione e disoleazione con pozzetto separato di accumulo degli oli in sospensione; relativamente ai reflui domestici, non rientranti nel campo d'applicazione del dpr 59/2013, che si originano dai servizi igienici, ai sensi del regolamento del servizio di fognatura e depurazione, sono classificati domestici di CLASSE A, quindi sempre ammessi nel rispetto del predetto regolamento, e non necessitano di rilascio di autorizzazione in forma espressa;
- l'istanza riguarda il semplice rinnovo senza variazione alcuna rispetto a quanto già precedentemente autorizzato con atto n. 41/2012 del 05/11/2012 ad Antares, successivamente volturata io seguito variazioni societarie intervenute ad ANTARES srl, con comunicazione del 23 giugno 2014 assunta a prot. n. 15147 e trasmessa all'ente gestore della pubblica fognatura. Si precisa che, ai sensi dell'art. 21, comma 1 del vigente regolamento del servizio fognatura e depurazione, la comunicazione sopraccitata costituisce voltura dell'autorizzazione sopraccitata;
- preso atto che Emiliambiente spa, con nota del 15 novembre 2016, prot. n. 6820, pervenuta in data 15 novembre 2016 prot. n. 35017, parte integrante del presente parere, ha espresso parere favorevole condizionato con prescrizioni;
- preso atto che in merito alla matrice emissioni in atmosfera, con nota del 7 settembre 2016, prot. n. 26875, la ditta ha prodotto dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi., attestante che l'attività svolta non comporta alcun tipo di emissione, né convogliata né diffusa che necessiti di apposita autorizzazione;
- preso atto che in merito alla matrice rumore, la ditta ha dichiarato che l'attività di autofficina è svolta all'interno con normale dotazione impiantistica tipica delle aziende di settore, priva di particolari sorgenti sonore ubicate in ambiente esterno;
- che l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe IV (area di intensa attività industriale) del Piano di Classificazione Acustica oggetto di revisione con deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 19 del 31/03/2014 (livello equivalente diurno e notturno rispettivamente di 65 e di 55 dB(a)), e della zonizzazione acustica vigente;
- preso atto della comunicazione di ARPAE – ST, pervenuta in data 17 novembre 2016, prot. n. 35475;
- a un punto di vista urbanistico ed edilizio, essendo in un regime di salvaguardia di cui all'art. 12 della l.r. n. 20/2000, l'area su cui insiste lo stabilimento è classificata, dal PRG, come "zona artigianale-industriale di I classe", regolato dall'art. 25 delle N.T.A., secondo le quali sono ammesse industrie ed attività insalubri di cui all'art. 216 T.U. Leggi sanitarie 1934, a condizione che vengano

realizzati i provvedimenti prescritti dalle norme vigenti per la prevenzione dell'inquinamento idrico, atmosferico, del suolo ed acustico, a tutela della salute pubblica; mentre dal PSC, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31 marzo 2014, l'area è classificata in sistema insediativo urbano ed extraurbano e dal RUE adottato con la stessa deliberazione rientra nel sistema insediamento urbano ed extraurbano in sub-ambiti del tessuto urbano con prevalente funzione commerciali tecnico-distributiva.

Matrice rumore:

- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e, ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Matrice scarichi:

- si confermano le prescrizioni dettate nel parere di Emiliambiente spa, ente gestore della pubblica fognatura, pervenuto in data 15 novembre 2016 prot. n. 35017, parte integrante del presente parere.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE

(arch. Alberto Gilioli)

documento firmato digitalmente



arpae
agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

Rif. Arpae PGPR 2016/18474 del 04/11/2016

PEC

SUAP Comune di Fidenza

E pc Arpae – SAC
Struttura Autorizzazioni
Concessioni
(tramite posta interna)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13
marzo 2013, n. 59. Pratica 220/SUAP/2016 Relazione Tecnica.
Ditta: Antares srl Via Coduro n. 1/C Comune di Fidenza (PR)

Rumore

L'istanza di AUA, relativa esclusivamente al rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue, è corredata da una dichiarazione del Responsabile Legale della ditta, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000, che evidenzia che l'attività lavorativa, officina per autoriparazione, non comporta l'attivazione di attrezzature poste all'esterno del capannone che possono essere fonte di emissioni sonore.

Pertanto, il parere di Arpae in ordine alla matrice rumore non è dovuto.
Distinti saluti

Il Tecnico Istruttore
Giovanni Saglia

La Responsabile del Distretto di Fidenza
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc n. 32280/2016
Gs/gs relaz def rumore Antares Fidenza.odt

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.